

Camminiamo Insieme



Foglio settimanale di formazione ed informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone.

Parroco: don Pasquale Rea: 3498633423 E-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria: martedì: ore 09.30-11.30 venerdì: ore 17.00-18.00

tel.347 1831110 E-mail: zillaura@gmail.co Sito: parrocchiapratapn.it

Ref.Oratorio: Eugenio Bortolotto 0434621788

28 gennaio 2018

IV Settimana del Tempo ordinario Anno B – IV Settimana del Salterio

Dal Vangelo di Marco 1,21-28

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, a Cafàrnao, insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

COMMENTO AL VANGELO

Il Vangelo di questa quarta domenica del tempo ordinario ci porta all'interno della Sinagoga di Cafarnao, dove Gesù si pone ad insegnare nel giorno di sabato. Cosa abbia detto e quali insegnamenti abbia trasmesso non è detto nel brano del Vangelo di Marco. Nel fare un tentativo di ricostruzione, a posteriore, di quanto diceva Gesù in quel contesto, possiamo con una certa attendibilità pensare che parlasse degli spiriti immondi, del male e del modo di comportarsi rettamente. Possiamo dire che tenne una lezione di sacra scrittura e di teologia morale. Tanto è vero che di fronte alle sue parole toccanti e suscettibili di immediate risposte, tra il pubblico presente, in quel sabato, nella sinagoga di Cafarnao, c'era un uomo posseduto da uno spirito impuro che cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». La professione di fede nella divinità del Cristo è fatta da un uomo posseduto da uno spirito impuro. Una dichiarazione pubblica della natura divina del Maestro Gesù che in quel momento istruiva nella sinagoga di Cafarnao. Il riconoscimento da parte dei presenti della singolare missione di Gesù è affermata tra la gente che aveva visto con i propri occhi ciò che era successo. Il miracolo era chiaro e non ammetteva false interpretazioni o possibili manipolazioni. Al punto tale, che dopo questo fatto straordinario, la notorietà di Gesù si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea. Gesù estende la conoscenza della sua missione a gente e luoghi diversi e nuovi. Un modo concreto per evangelizzare e proporre un cammino nuovo per coloro che volevano e vogliono seguire la strada di Cristo. Quante volte questa parola è giunta ai nostri orecchi e pur avendola ascoltata bene e compresa perfettamente poi non l'abbiamo messa in pratica, non ha prodotto il frutto sperato? Riconoscere in Cristo la Parola di verità, accettarlo secondo i canoni della sua vera rivelazione, ossia come Figlio di Dio fatto uomo apportatore di pace e di salvezza e disporsi alla sua sequela convinta e disinteressata è la prospettiva più esaltante che può ancora riscattare l'uomo. Siamo però ancora avvinti dal fascino delle tenebre e dalle seduzioni allettanti del maligno, nonostante Cristo si sia incarnato, sia morto e risorto oltre duemila anni or sono, ma se la Parola non ha sortito gli effetti sperati, ciò si deve soprattutto alla nostra ostinazione per l'appunto alla preferenza dell'impero delle tenebre, alla scelta radicale del male confuso identificato tante volte nella falsa identità di bene e di realizzazione.

30 GENNAIO: SANTA GIACINTA MARESCOTTI



Giacinta Marescotti nacque a Vignanello il 16 marzo 1585. Era una religiosa italiana appartenente al Terzo Ordine francescano. È stata proclamata santa da papa Pio VII nel 1807. Figlia del Conte Marcantonio Marescotti e di Ottavia Orsini, Contessa di Vignanello, studiò, assieme alle sue due sorelle Ginevra e Ortensia, al Convento di San Bernardino a Viterbo. Al termine degli studi Ginevra rimase in convento e prese il nome di Suor Immacolata. Membri di una famiglia assai potente illustre (che amava far risalire la propria origine ad un certo Mario Scoto, leggendario scozzese alleato di Carlo Magno nella guerra contro i Saraceni), Clarice e Ortensia furono introdotte nelle migliori case. Clarice era molto attratta dal giovane Paolo Capizucchi ma egli chiese la mano della sorella minore Ortensia. Clarice ne rimase sconvolta e dopo qualche settimana decise di raggiungere la sorella Suor Immacolata a San Bernardino. Lì prese i voti adottando il nome di Suor Giacinta. Fu una conversione soltanto esteriore: in convento suor Giacinta tenne atteggiamenti contrari alla disciplina della devozione. Anziché vivere in una cella, si fece arredare un intero appartamento nello stile delle sue stanze a Vignanello, ed era servita da due giovani novizie. Condusse vita mondana e licenziosa fino al 1615, quando, in seguito ad una malattia, entrò in una crisi spirituale: si ritrovò sola e gridò forte "O Dio ti supplico, dai un senso alla mia vita, dammi la speranza, dammi la salvezza!". Era profondamente sincera e Dio l'ascoltò. Il giorno dopo venne a trovarla il Padre confessore, che però le negò l'assoluzione, la notte seguente Suor Giacinta trascorse l'intera notte pregando e provò una serenità ultraterrena. Si convertì e si diede ad esercizi di penitenza e di perfezione cristiana. Dedicò il resto della sua vita ad aiutare il prossimo. Dall'interno della clausura, moveva le fila di una fitta rete di aiuti ai poveri di Viterbo e aiutata dal cittadino Francesco Pacini, fece nascere una confraternita laicale, detta dei Sacconi, col fine di elemosine e di soccorsi ai poveri. Muore il 30 gennaio 1640. La venerazione del popolo per le sue spoglie è tale che si dovrà rivestirla tre volte perché gli abiti vengono tagliuzzati dai devoti per farne reliquie. Beatificata nel 1726 da Papa Benedetto XIII e proclamata santa da Papa Pio VII nel 1807.

DIOCESI CONCORDIA-PORDENONE



Monsignor Livio Corazza presbitero della diocesi di Concordia - Pordenone, **è il nuovo Vescovo di Forlì – Bertinoro**. L'annuncio ufficiale è stato dato a Pordenone nella Curia Vescovile, dove per l'occasione, alle ore 12:00, sono stati convocati da S.E. Monsignor Giuseppe Pellegrini i Vicari episcopali, i Vicari e Provicari foranei, gli ufficiali della Curia, i membri della Caritas diocesana, i famigliari

dell' eletto e rappresentanti delle foranie della Diocesi, in particolare delle Parrocchie dell'unità pastorale di Concordia. In contemporanea, l' annuncio è stato dato anche a Forlì. Monsignor Pellegrini ha dato inizio all'incontro con un momento di preghiera ed ha quindi dato lettura della comunicazione della nomina da parte del Santo Padre Francesco avvenuta in data odierna, 3 gennaio 2018. La Chiesa di Concordia – Pordenone giusto a trent'anni di distanza dalla designazione Monsignor Pietro Giacomo Nonis a Vescovo di Vicenza vede un altro figlio inserito nella successione apostolica e si rallegra con la Chiesa sorella di Forlì – Bertinoro: sa di donarle dopo il Vescovo Lino Pizzi un altro valido pastore, esperto in umanità e capace di esprimere la vicinanza della comunità ecclesiale nei confronti dei poveri e dei disagiati, dei lavoratori e delle famiglie. Monsignor Livio prima di giungere come parroco nelle Parrocchie di Concordia Sagittaria, Sindacale e Teson, ha compiuto, infatti, una lunga esperienza pastorale nella Caritas diocesana e nella Caritas italiana. In quelle sedi Monsignor Livio si è trovato a vivere gli anni dell'inizi del fenomeno migratorio e delle nuove povertà. Accanto all'attenzione al fenomeno delle donne vittime di tratta e all'accoglienza degli stranieri, si prodigò per l'abitare sociale e diede un contributo anche per lo sviluppo legislativo circa il fenomeno delle collaboratrici straniere (badanti), favorendo l'impiego in famiglia in modo regolare delle collaboratrici famigliari. L'augurio a Monsignor Livio è che l'esperienza maturata in questi contesti lo accompagni nel realizzare il suo agire episcopale improntandolo fortemente alle esigenze del Vangelo, in una Chiesa dialogica e sinodale, preoccupata di convincere e persuadere più che di imporre, camminando insieme ai suoi fedeli, testimoniando misericordia, lungimiranza e certa speranza nella fedeltà del Signore. L'odierna nomina episcopale possa creare anche nuovi legami di fraternità, rendendo in un certo senso più vicina la terra che sta tra Livenza e Tagliamento alla terra romagnola, geograficamente diverse e distanti, ma oggi accomunate dal dono del nuovo Vescovo.



Il 26 dicembre 2017 abbiamo accolto nella nostra comunità parrocchiale, con gioia, tre nuove creature: **Campagna Caterina, Cuccetti Gabriele e Sandre Leonardo**

DATE BATTESIMI 2018

28 GENNAIO 2018

31 MARZO 2018

27 MAGGIO 2018

24 GIUGNO 2018

30 SETTEMBRE 2018

25 NOVEMBRE 2018

26 DICEMBRE 2018

RASSEGNA "TUTTI GLI STILI DEL TEATRO"



Prata di Pordenone

DOMENICA 14 GENNAIO

CIUFF - EMOZIONI A CANESTRO

Teatro di narrazione

Compagnia Bandablanda di Trieste

Ore 16.30

SABATO 20 GENNAIO

ITALO-NAPOLETANI

Spettacolo brillante di cabaret

Compagnia Meridionalarte di Travesio (PN)

Ore 21.00

SABATO 3 FEBBRAIO

L'ALLEGRO BECCAMORTO

Commedia

Con gli allievi dell'Atelier Triennale di Teatro della Compagnia

Astro - i TriFuoriFase di Pordenone

Ore 21.00

Parrocchia di Santa Lucia - Via Roma, 37 - Prata di Pordenone, PN

AVVISI

- **Lunedì 29 gennaio** ore 20.30 i cresimandi, con i loro genitori, padrini e madrine, incontreranno il nostro Vescovo Giuseppe ad Azzano X
- **Martedì 30 gennaio** ore 20.30 in chiesa scuola di preghiera (rosario meditato e adorazione eucaristica).
- **Venerdì 2 febbraio: CANDELORA** alle ore 19.30 sarà celebrata una santa Messa con la benedizione delle candele
- **Sabato 3 febbraio: SAN BIAGIO** durante le sante messe ci sarà la benedizione della gola
 - ❖ Durante la messa delle 18.30 celebreremo il 50[^] anniversario di matrimonio di : Caterina e Francesco e di Lino Follador e Giacomini Angela
- **Domenica 4 febbraio** faremo la tradizionale vendita delle primule e il ricavato andrà al Centro Movimento Della Vita di Pordenone.
- ✓ ***Pellegrinaggio a MEDJUGORJE: dal 21 al 25 Maggio*** ci sarà un Pellegrinaggio a Medjugorje. Quanti sarebbero interessati, sono pregati di dare la loro adesione entro la fine di febbraio o in **canonica** durante gli orari di segreteria o direttamente al signor **Lino Sacilotto**. Prossimamente pubblicheremo un programma più dettagliato con i rispettivi costi.
- ✓ ***MISSIONE AL POPOLO: da domenica 4 marzo a domenica 18 marzo*** la nostra comunità ospiterà una quindicina di frati e suore francescani che ci aiuteranno a crescere nella fede. Porteranno le loro testimonianze in diverse famiglie e realtà del nostro territorio. **Cerchiamo la disponibilità di 15 famiglie** che hanno la possibilità di ospitare solo per la notte i frati e l'aiuto di alcune **mamme e nonne** che si prendono a cuore il servizio cucina. Un grazie fin da ora a chi si metterà in gioco e ci aiuterà per la buona riuscita di questo evento.

IV Settimana del Tempo Ordinario - Salterio della IV Settimana

Lunedì 29 gennaio 2018

ore 8.30 Parrocchiale

- + Maria Piccin -Anniversario, Benedetto e Francesco Piccinin
- + Defunti Perrone
- + Defunti De Bortoli e Meneghel
- + Ida Milanese

Martedì 30

ore 8.30 Parrocchiale

- + Giovanni(Nino) Pujatti -Anniversario
- + Ninni Lino e Giovanni
- + Carpenè Giovanni, Carmela, Alberto

Mercoledì 31

ore 8.30 Parrocchiale

S.Giovanni Bosco, sacerdote -Memoria
+ Don Indri

Giovedì 1 febbraio

Giornata di preghiera per le vocazioni

ore 8.30 S. Giovanni

- + Maria de Zorzi -Anniversario
- + Gina -Anniversario, Angelo e Giacomo Vedovato

Venerdì 2 febbraio

Presentazione del Signore

22^ Giornata Mondiale della vita consacrata.

Primo venerdì del mese

Visita e Comunione agli ammalati

ore 8.30 S. Simone

- + Paolo Marcucci -Anniversario, Regina e Nicola
- + Ermete Vazzoler , Pierina Zaccarioto, Adalgisa e Angelina

ore 19.30

Alla B.V. Maria in Ringraziamento

Sabato 3 febbraio

ore 17.00 Peressine

- + Antonietta Rossetto -Anniversario, Agostino e Genitori
- + Virginio e Paolo Cordenonsi

Alla Madonna per la famiglia di Brisotto
Giacomo

ore 18.30 Parrocchiale

- + Gianni Silvestrin, Francesca, Maria e Angelo
- + Maria e Giuseppe Rossetto
- + Paolo Copat -Anniversario
- Al Preziosissimo Sangue di Gesù
- + Guido Marcuzzo
- + Guido ed Elio
- + Suor Giovanna Piccinin
- + Giovanna Piccinin -Anniversario
- + Ernesto Viel -Anniversario
- + Piero -Anniversario, Defunti Piccinato e Sabrina Telan
- + Agostino Moro -Anniversario e Gemma Granella
- + Attilio Bellomo, Antonia e Sante
- + Marcello e Antonietta Bongiorno
- + Sergio Resutti e Claudio

Domenica 4 febbraio V del Tempo ordinario

40^Giornata per la Vita

ore 8.00 Parrocchiale

+ Antonio Bortolotto

ore 9.30 S. Simone

- + Domenico Piccin
- + Fiore Battistella -Anniversario

ore 10.30

+ Pietro -Anniversario, Corinna e Giuseppe Buzzi

+ Regina Della Libera e Augusto

+ Attilio Diana

+ Nipoti e pronipoti di Diana Brait
Secondo le intenzioni dell'offerente

ore 18.30

+ Mario Piccinato

+ Egidio -Anniversario e Defunti Battistella

+ Antonio Boer -Anniversario

+ Per tutti i Defunti Giust